

Decreto Dirigenziale n. 45 del 17/05/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 3 Interventi sul territorio agricolo, bonifiche ed irrigazioni

Oggetto dell'Atto:

RINVENIENZE POR CAMPANIA 2000-2006 - MISURA 1.4 RETTIFICA DELL'ALLEGATO 2 AI DECRETI REGIONALI DIRIGENZIALI N. 180 DEL 01/12/2011 E N. 188 DEL 20/12/2011 CON ALLEGATO



IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. con decreto regionale dirigenziale n. 162 del 06/08/2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 57 del 16/08/2010, è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti esecutivi coerenti con gli interventi previsti con la Misura 1.4 del POR Campania 2000-2006 corredato dei relativi allegati;
- b. con Decreto Regionale Dirigenziale n. 112 del 03/08/2011, sulla base delle risultanze della Commissione, è stata approvata la graduatoria provvisoria e l'elenco delle istanze ritenute non ammissibili a finanziamento con le relative motivazioni;
- c. con Decreto Regionale Dirigenziale n. 129 del 05/09/2011, si è provveduto all'integrazione del Decreto Regionale Dirigenziale n. 112 del 03/08/2011 relativamente all'elenco delle istanze ritenute non ammissibili a finanziamento;
- d. con Decreto Regionale Dirigenziale n. 180 del 01/12/2011, è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento e l'elenco delle istanze ritenute non ammissibili a finanziamento;
- e. con Decreto Regionale Dirigenziale n. 188 del 20/12/2011, è stato rettificato, fra l'altro, l'allegato 1 ai decreti regionali dirigenziali n. 112 del 3/08/11, n. 129 del 06/09/11 e n. 180 del 01/12/11

CONSIDERATO che:

- a. nell'allegato 2 elenco dei progetti risultati non ammissibili a finanziamento con le relative motivazioni - al DDR 180/11 compare il progetto presentato dal Consorzio di Bonifica Ufita denominato: "Ristrutturazione ammodernamento strutturale e tecnologico e di completamento funzionale rete irrigua di accumulo adduzione e distribuzione esistenti nel comprensorio consortile II stralcio funzionale A B C D E e ammodernamento tecnologico mediante impianto per la produzione di energia alternativa degli impianti irrigui di Ariano Irpino", acquisito al protocollo regionale in data 30/09/2010 prot. n. 2010.784295;
- b. che la motivazione della non ammissibilità del progetto all'istruttoria riportata nell'allegato 2 è: "la procedura di pignoramento nei confronti dell'Ente, come dichiarato dal legale rappresentante nell'istanza di finanziamento è condizione di non ammissibilità in quanto il bando prevede espressamente che "l'istanza e il formulario saranno redatti in conformità dei rispettivi fac-simili disponibili sul sito www.regione.campania.it/agricoltura";
- c. il Consorzio di Bonifica Ufita ha avanzato, al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, ricorso avverso al decreto regionale dirigenziale n. 180 del 01/12/2011, chiedendo l'annullamento del provvedimento;
- d. il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania con ordinanza n. 899/2012 ha ordinato l'ammissione del progetto *de quo* alle successive fasi di istruttoria e valutazione non ritenendo il pignoramento motivazione di esclusione, in quanto non espressamente previsto dal bando approvato con il DDR 162/10:
- e. il dirigente ad interim del Settore Interventi sul Territorio Agricolo Bonifiche ed Irrigazioni con nota n. 288293 del 13/04/2012 ha trasmesso l'ordinanza del TAR Campania e tutti gli atti necessari alla istruttoria e valutazione del progetto in argomento, alla Commissione nominata con decreto regionale dirigenziale n. 209 del 22/11/2010;

PRESO ATTO che la Commissione in argomento con nota n. 362749 del 11/05/2012, ha trasmesso il verbale relativo all'attività di istruttoria, dal quale si evince la non ammissibilità del progetto alla fase di valutazione, per le motivazioni che di seguito si riportano:

- 1.a) nel formulario e nella relazione generale si rileva il valore dichiarato di n.1623 aziende, mentre nell'elaborato C (Analisi costi e benefici) – pag. 14 si legge: "Potenziali utenti irrigui n. 1623 – Attuali utenti (dati 2010) n. 352". Non si rilevano elementi idonei a quantificare con certezza il numero di aziende beneficiarie dell'intervento, ovvero non è presente, tra gli elaborati progettuali, un elenco di dette aziende o partitario (ditte catastali) con i relativi riferimenti catastali.
- 1.b) nell'elaborato A Relazione Generale pagg. 7 e 8 si evince:

- per il Comprensorio "Malvizza", è prevista la realizzazione di opere complementari quali un cancello presso l'opera di presa, la sistemazione di una strada di coronamento e l'introduzione di n. 5 (cinque) idranti;
- per il Comprensorio "Macchioni" è prevista l'installazione di capisaldi fissi attrezzati finalizzati al monitoraggio e alla sistemazione esterna dell'invaso.
 - Nei casi di cui al punto 1.b, appare evidente la necessità di scorporare il numero delle aziende irrigue ricadenti nei due comprensori, in quanto non beneficiate dall'intervento (né appare significativo l'intervento sul primo dei due) e, anche in questo caso, si rileva cruciale l'assenza di un partitario, o quanto meno l'assenza nel progetto di elementi che consentano di rilevare il numero di aziende effettivamente beneficiate dall'intervento.
- 2) I dati dichiarati nel formulario relativi al risparmio idrico e dei costi di manutenzione (obiettivi della misura 1.4), sebbene riscontrabili negli elaborati progettuali, non sono supportati da idonei elementi giustificativi che ne attestino la veridicità. Anzi i valori dichiarati dal Consorzio appaiono inverosimili in correlazione alle opere previste in progetto. Ciò comporta, per quanto stabilito dalla Commissione nei verbali del 15 e 17 febbraio 2011 circa gli indirizzi da assumere su talune problematiche istruttorie, l'impossibilità di valutare i parametri C2 e C4 della tabella A del bando e l'attribuzione di un valore nullo.
- 3) Nella lista delle categorie "elaborato S" alla voce 51 N.P.A. 10 è prevista la fornitura di 67 gruppi di consegna, quindi, non compatibili né con le 1623 aziende né con i 352 utenti.
- 4) Mancano i listini ovvero la documentazione delle indagini di mercato da cui sono stati desunti i nuovi prezzi, in particolare per le apparecchiature e le forniture previste in progetto.
- 5) I seguenti permessi a costruire risultano scaduti alla data di presentazione del progetto o riferiti ad un I stralcio mentre il progetto in parola si riferisce al II stralcio funzionale:
 - Comune di Frigento: il permesso a costruire n. 58/2006 del 27.12.06 non risulta valido in quanto scaduto in data 30.6.2010 ed inoltre riporta un titolo generico e incompleto senza fare riferimento allo stralcio funzionale;
 - Comune di Flumeri: il permesso a costruire n. 15 del 29.10.08 non risulta valido in quanto scaduto in data del 29.10.2009; da una comunicazione del Consorzio al Comune (n. 411 del 20.01.2010) si evince chiaramente che il permesso è riferito ad un primo stralcio.
 - Comune di Sturno: il permesso a costruire prot. n. 2340 del 03.9.08 non risulta valido in quanto scaduto in data del 03.9.2009; da una comunicazione del Consorzio al Comune (n. 0409 del 20.01.2010) si evince chiaramente che il permesso è riferito al I stralcio.
 - Comune di Castelfranco in Miscano: con riferimento al permesso a costruire n. 12/2009 del 02.11.09 rilasciato dal Comune con nota 1821 del 19.3.2010 comunica allo stesso che i lavori hanno avuto effettivo inizio in data 26.02.2010; risulta evidente che trattasi di lavori diversi da quelli del progetto in esame;
 - Comune di Castel Baronia: la DIA presentata in data 23.10.2008 e approvata in data 27.10.08 fa riferimento ad opere di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo; con nota 0501 del 21.01.10 il Consorzio comunica che i lavori sono iniziati in pari data; risulta evidente che trattasi di lavori diversi da quelli del progetto in esame;
- 6) Mancano i profili e i particolari costruttivi delle condotte di nuova costruzione con particolare riferimento alla condotta di sciuntaggio prevista nel Fondovalle Ufita.

RITENUTO pertanto necessario provvedere, alla rettifica dell'allegato 2 - *Elenco dei progetti risultati non ammissibili a finanziamento con le relative motivazioni*" ai Decreti regionali dirigenziali 180/11 e 188/11 richiamati in premessa, esclusivamente per inserire, per il progetto presentato dal Consorzio di Bonifica dell'Ufita, le motivazioni, esplicitate dalla Commissione nel verbale di istruttoria trasmesso con la sopraccitata nota del 11/05/2012, che hanno determinato la non ammissibilità del progetto alla fase di valutazione;

VISTI

- a. il verbale della Commissione protocollo n. 362749 del 11/05/2012;
- b. la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- c. la L. R. n. 24 del 29.12.05, art. 4, che disciplina i poteri dei dirigenti;



d. il decreto regionale dirigenziale n. 70 del 15/11/2010 del Coordinatore dell'AGC n. 11

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. del Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono trascritti ed approvati di:

- 1. di rettificare l'allegato 2 Elenco dei progetti risultati non ammissibili a finanziamento con le relative motivazioni ai Decreti regionali dirigenziali n. 180 del 01/12/2011 e n. 188 del 20/12/2011 richiamati in premessa, fermo restando quant'altro in essi contenuto, aggiungendo, esclusivamente per il progetto denominato: "Ristrutturazione ammodernamento strutturale e tecnologico e di completamento funzionale rete irrigua di accumulo adduzione e distribuzione esistenti nel comprensorio consortile II stralcio funzionale A B C D E e ammodernamento tecnologico mediante impianto per la produzione di energia alternativa degli impianti irrigui di Ariano Irpino", protocollo regionale 2010.784295 del 30/09/2010, le motivazioni emerse nella fase di istruttoria del progetto che hanno determinato la non ammissibilità a valutazione dello stesso;
- 2. di accludere al presente provvedimento l'allegato 2, di cui forma parte integrante e sostanziale;
- **3**. di confermare quant'altro disposto con i decreti regionali dirigenziali n. 180 del 01/12/2011 e 188 del 20/12/2011;
- 4. di inviare copia del presente decreto a:
 - 6.1 Servizio 04 Registrazione atti monocratici, archiviazione decreti dirigenziali;
 - 6.2 AGC Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale;
 - 6.3 Autorità di Gestione del POR;
 - 6.4 Settore Bilancio e Credito Agrario;
 - 6.5 Ufficio dei Controlli di Il Livello;
 - 6.6 Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
 - 6.7 Consorzi di Bonifica Ufita.

Carella